Rassegna del 01/04/2025

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Festa amarcord celebra il Bar Sport e l'Incanto Amicizia e beneficenza**	**Silvi Paola**	1

Festa amarcord celebra il Bar Sport e l'Incanto Amicizia e beneficenza

Raccolti 1.300 euro per le associazioni

di **Paola Silvi**

Calcinaia Si sono ritrovati qualche mese fa in un'occasione triste. Ma da un incontro inaspettato, un pomeriggio di febbraio, al funerale di un loro caro amico in comune, alla lunga tavolata amarcord di sabato sera al Parco della Fornace a Fornacette, è stato un attimo. «Abbiamo pensato che dopo più di vent'anni – racconta Pietro Tedesco, tra gli organizzatori della serata – era arrivato il momento di ricercarci e di rivederci. Non solo per condividere dolore ma anche per ripercorrere ricordi felici». Così, dopo oltre due decenni gli adolescenti che frequentavano l'Incanto e il "Bar Sport", ormai chiuso da tanto, hanno festeggiato con una cena in allegria il tempo passato insieme da ragazzi. Erano giovani, spensierati. Poi, come spesso accade nella vita sono cresciuti, hanno finito la scuola, trovato lavoro. Qualcuno si è trasferito, qualcun altro ha una famiglia, dei figli. Ma appena è arrivata l'idea, è partito il tam tam dei messaggi, dei contatti social, delle telefonate, per raggiungere tutti quei diciottenni, oggi quarantenni e cinquantenni vicini e lontani. «È stata l'occasione – aggiunge Tedesco – per riabbracciarci. Eravamo quasi 180 persone». Tanta gente, risate fragorose e striscioni. "Abbiamo deciso di allargare anche alle famiglie. Chi voleva poteva venire accompagnato». E il passa parola ha funzionato. «C'è stata pure l'opportunità, durante la rimpatriata, di ripercorrere episodi condivisi e di ricordare – continua – chi purtroppo non c'è più». Sono bastati dieci minuti di stupore per riconoscersi e recuperare quella confidenza e quella leggerezza della gioventù. Aneddoti, racconti e tasselli di memoria che scorrono veloci tra una risata e l'altra, tra un abbraccio e l'entusiasmo di incontrarsi ancora. «Quasi come se tutti questi anni non fossero mai passati. Del resto abbiamo trascorso – sottolinea Tedesco – pomeriggi sereni, senza problemi, tra una chiacchierata e l'altra». Un revival dell'amicizia che ha scaldato i cuori e ha messo in moto anche la macchina della solidarietà. «Abbiamo deciso che poteva essere una bella chance per offrire parte del ricavato della cena in beneficenza. E visto le nostre comuni origini fornacettesi – dice – abbiamo diviso le quasi 1300 euro raccolte in quattro e le abbiamo donate alle associazioni del territorio, alla Pubblica Assistenza, alla Misericordia, ai Fratres e all'Avis». Una festa riuscita che, almeno nelle intenzioni dei protagonisti della serata, avrebbe i miglior presupposti per ripetersi. «Voglio ringraziare il Parco della Fornace per averci accolti, i rappresentanti delle associazioni che erano presenti e Gianluca Lugli, Simone Perini, Simone Ricci, Luca Cavallini e Claudio Francalacci che si sono spesi in prima persona per la organizzare la cena», conclude Tedesco. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Alcuni momenti della serata





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile